



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

[rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 14

(Anno VIII° - Numero 234)

3 settembre 2012



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

*Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale*

## - SOMMARIO -

### **SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)**

<b>AMBIENTE</b> .....	
MAPPATURA DEI FONDALI MARINI: NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA BLU E DI OCCUPAZIONE DAI MARI E DAGLI OCEANI.....	5
<b>CULTURA</b> .....	
GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO: CINQUANTA PAESI APRONO L'ACCESSO A SITI CHE SI VISITANO DI RADO.....	7
<b>DIRITTI</b> .....	
CONSULTAZIONE SUL FUTURO DELL'EUROPA: ULTIMI DIECI GIORNI.....	8
TUTTE LE INIZIATIVE DEI CITTADINI.....	10
<b>ECONOMIA</b> .....	
LE PRIORITÀ DEL PE NEI PROSSIMI MESI.....	11
<b>TECNOLOGIE</b> .....	
AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE SI ATTIVA PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE WIRELESS TRAMITE LA CONDIVISIONE DELLO SPETTRO RADIO.....	12

### **SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)**

<b>AMBIENTE</b> .....	
AGRO-SILVO-PASTORAL SYSTEMS FOR EUROPE.....	16
<b>CERTIFICAZIONE</b> .....	
NETWORK OF TWINNED TOWNS.....	18
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b> .....	
REINFORCE LEARNING NETWORKS FOR A MORE EFFECTIVE IMPLEMENTATION OF TRANSNATIONAL ACTIONS.....	20
<b>MOBILITÀ TRANSNAZIONALE</b> .....	
LEONARDO DA VINCI IVT MOBILITY PROJECT.....	23
<b>RICERCA</b> .....	
SOCIAL INNOVATION FOR HEALTH PROMOTION.....	25
OPTIMISING LIFESTYLE INTERACTIONS IN THE PREVENTION AND TREATMENT OF CARDIOVASCULAR DISEASE ACROSS THE LIFESPAN.....	27

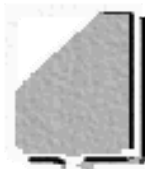
### **SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

<b>AMBIENTE</b> .....	
SETTIMANA DELLA MOBILITÀ EUROPEA.....	33
<b>CULTURA</b> .....	
OECD E COMMISSIONE PRESENTANO UNA RELAZIONE SULL'EDUCAZIONE.....	34

### **SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)**

<b>RICERCA</b> .....	
FABBRICHE DEL FUTURO – 2013.....	38
MATERIALI PER AUTO VERDI – 2013.....	39
NANOSCIENZE, NANOTECNOLOGIE, MATERIALI E NUOVE PRODUZIONI TECNOLOGICHE - CSAs 2013.....	40
NANOSCIENZE, NANOTECNOLOGIE, MATERIALI E NUOVE PRODUZIONI TECNOLOGICHE_ SMALL 2013.....	41

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE_call 10.....	43
<b>SICUREZZA</b> .....	
SICUREZZA - 2013 – 1.....	44
<b>SOCIETA' CIVILE</b> .....	
EUROPA PER I CITTADINI.....	45
<b>GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S</b> .....	<b>47</b>



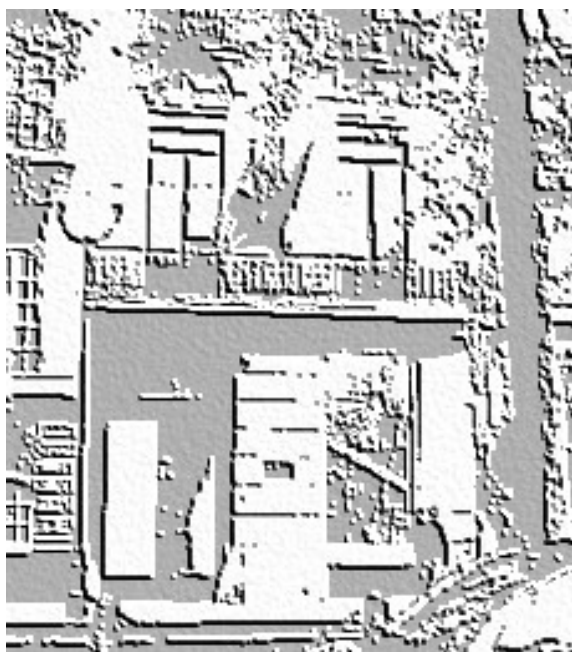
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

**Numero 13/n**

**3 settembre 2012**

## AMBIENTE

### MAPPATURA DEI FONDALI MARINI : NUOVE OPPORTUNITA' DI CRESCITA BLU E DI OCCUPAZIONE DAI MARI E DAGLI OCEANI

Gli oceani e i mari che circondano l'Europa offrono nuove opportunità di crescita e di occupazione per conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020. Per sfruttare al massimo questo potenziale occorre una migliore conoscenza di ciò che avviene in fondo al mare. La Commissione europea propone di creare entro il 2020 una mappa digitale dei fondali marini europei riunendo tutti i dati esistenti in una banca dati coerente e accessibile a tutti. Nel Libro verde "Conoscenze oceanografiche", adottato oggi, la Commissione avvia una consultazione per stabilire come ciò possa essere realizzato. Viene posta una serie di interrogativi, tra cui "Come è possibile integrare gli sforzi attualmente in atto negli Stati membri in uno sforzo comune dell'UE?", "Come è possibile sviluppare nuove tecnologie di osservazione meno costose?" e "Quale può essere il contributo del settore privato?". La consultazione resterà aperta fino al 15 dicembre 2012. La nuova mappa digitale multirisoluzione continua dei fondali marini europei deve presentare la massima risoluzione possibile e includere aspetti quali la topografia, la geologia, gli habitat e gli ecosistemi. Essa deve inoltre offrire un accesso a osservazioni e informazioni aggiornate sullo stato fisico, chimico e biologico della colonna d'acqua, accompagnate da dati relativi all'impatto delle attività umane e da previsioni oceanografiche. Tutte queste informazioni devono essere facilmente accessibili, interoperative e senza limitazioni d'uso. Il sistema deve essere alimentato da un processo sostenibile che ne migliori progressivamente l'idoneità allo scopo perseguito e che aiuti gli Stati membri a massimizzare le potenzialità dei rispettivi programmi di osservazione, campionamento e studio dell'ambiente marino.

Maria Damanaki, Commissaria responsabile per gli Affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"L'economia europea può trarre beneficio da un approccio più strutturato alla conoscenza dell'ambiente marino. Tale approccio può migliorare la competitività di quanti operano nei nostri mari e sulle nostre coste nella misura di 300 milioni di euro all'anno e creare nuove opportunità per un valore di altri 200 milioni di euro all'anno. I vantaggi derivanti da una riduzione dell'incertezza sono più difficili da calcolare, ma si stima che, se fosse possibile ridurre del 25% annuo l'incertezza relativa al futuro innalzamento del livello dei mari, ciò consentirebbe ogni anno ai responsabili della protezione delle coste europee un risparmio di altri 100 milioni di euro. Una prima serie di progetti pilota ha dimostrato la fattibilità di tale approccio. Ci baseremo sugli insegnamenti tratti da queste esperienze."*

Gli oceani e i mari che circondano l'Europa possono fornire posti di lavoro stimolanti e remunerativi in grado di soddisfare le aspettative dei nostri giovani, l'energia pulita di cui abbiamo bisogno se vogliamo evitare una catastrofe climatica, proteine per una sana alimentazione, farmaci o enzimi derivanti da organismi che vivono nelle condizioni più estreme di temperatura, buio e pressione in cui può svilupparsi la vita. Inoltre, le attività di estrazione mineraria in alto mare possono soddisfare il crescente fabbisogno di materie prime a livello mondiale.

Queste nuove opportunità di crescita blu e di occupazione sono trainate da due fattori. In primo luogo, la carenza di terre e acque dolci disponibili incoraggia l'umanità a riconsiderare il 71% della superficie del pianeta coperto da acque salate. In secondo

luogo, i rapidi avanzamenti delle tecnologie per l'osservazione, la gestione remota e la costruzione in ambiente sottomarino, sviluppate principalmente nel settore petrolifero, possono essere utilizzati in varie altre industrie nascenti in condizioni oceanografiche e meteorologiche molto diverse.

Per sfruttare tali possibilità, occorre facilitare l'accesso a tutti gli investimenti possibili, ridurre i costi e i rischi e stimolare l'innovazione, garantendo inoltre che questa espansione dell'economia blu sia sostenibile. Le risorse sono abbondanti, ma non infinite. È dunque necessario sapere qual è lo stato attuale dei mari, com'era in passato e come potrebbe cambiare in futuro. Dobbiamo comprendere in che modo i cambiamenti climatici incideranno sugli oceani e viceversa.

I dati sono attualmente detenuti da centinaia di enti europei. È difficile reperire dati su un determinato parametro in un settore particolare o ottenere l'autorizzazione per utilizzarli e la creazione di un insieme coerente di dati fra loro incompatibili provenienti da fonti eterogenee richiede molto tempo. Ciò costituisce un aggravio dei costi sostenuti dagli operatori marittimi e per questo molte attività potenziali non riescono mai a decollare.

La Commissione intende collaborare con gli Stati membri per riunire le risorse e i meccanismi disponibili affinché tali conoscenze siano accessibili a beneficio delle imprese del settore, delle autorità pubbliche, dei ricercatori e della società.

## **Contesto**

Nella sua comunicazione del settembre 2010 "Conoscenze oceanografiche 2020", la Commissione ha mostrato che una migliore gestione dei dati e delle osservazioni marine consentirebbe di ridurre i costi delle operazioni in mare, stimolare l'innovazione e ridurre le incertezze legate all'evoluzione futura del mare.

Una prima serie di azioni preparatorie nell'ambito della politica marittima integrata dell'UE ha permesso di avviare prototipi di piattaforme di dati che consentono di accedere ai dati marini detenuti da enti pubblici europei. Sei gruppi di assemblaggio tematico dei dati - per l'idrografia, la geologia, la fisica, la chimica, la biologia e gli habitat fisici - hanno riunito una rete di 53 organizzazioni. Al tempo stesso, nell'ambito del programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) è stato istituito un servizio marittimo che utilizza i dati ottenuti via satellite e in situ per fornire previsioni oceanografiche, mentre il quadro per la raccolta dei dati dell'UE ha introdotto un procedimento strutturato per la raccolta di dati sulla pesca. Anche gli Stati membri operano attivamente in questo ambito.

*( Fonte: Commissione Europea, 29 agosto 2012)*

## CULTURA

### GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO: CINQUANTA PAESI APRONO L'ACCESSO A SITI CHE SI VISITANO DI RADO

Nei prossimi mesi più di 20 milioni di persone godranno del libero accesso a migliaia di siti raramente visitabili e a eventi speciali nel contesto delle Giornate europee del patrimonio che si celebrano annualmente a settembre in cinquanta paesi d'Europa.

"Le Giornate europee del patrimonio offrono alle persone una meravigliosa opportunità per scoprire i tesori culturali che spesso si trovano vicinissimi a casa loro. Alcuni sono poco conosciuti, mentre altri sono raramente accessibili al pubblico. Aprendo le loro porte, questi siti ci aprono gli occhi e la mente sul retaggio culturale comune e diversificato che è una delle caratteristiche preminenti dell'Europa," ha affermato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Gabriella Battaini-Dragoni, vicesegretario generale del Consiglio d'Europa, ha affermato: *"Questa iniziativa comune è estremamente apprezzata dai nostri concittadini europei. Il suo palese successo, consolidatosi nell'arco di vent'anni, deriva dal fatto che si tratta di iniziative portate avanti a livello locale dalle collettività dei comuni e delle regioni. Ogni anno le collettività di tutta Europa diventano parte di una 'famiglia culturale' che celebra il nostro patrimonio culturale tanto ricco."*

Verrà aperta al pubblico una grandissima varietà di siti e di eventi che vanno dal 'patrimonio nascosto' della Francia, vale a dire il patrimonio poco noto o inatteso che si nasconde in mura, sotto terra o incastonato nel paesaggio, agli archivi di Marks & Spencer con base a Leeds, i grandi magazzini del Regno Unito famosi per gli indumenti e i sandwich, a esempi del perdurante amore che la Germania nutre per il legno da costruzione in tutte le sue forme, sin dal neolitico, nonché una celebrazione della 'Arte di costruire' a Bruxelles, Belgio, che mette in rilievo i progressi ingegneristici e tecnici che hanno portato all'evoluzione dell'architettura.

Diversi paesi producono inoltre eventi comuni per dare rilievo alla dimensione europea dell'iniziativa. La Spagna, l'Ucraina, la Moldavia e la Georgia, ad esempio, hanno creato un sito web che unifica i musei del vino di tutta Europa; l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Slovenia, la Francia e il Belgio cooperano per portare avanti uno scambio di giovani e un evento legato all'educazione al patrimonio.

Parallelamente, un concorso fotografico [Wiki loves monuments](#), si svolgerà in ventun paesi europei al fine di incoraggiare il pubblico a riscoprire l'importanza culturale, storica e scientifica del loro vicinato.

#### **I prossimi passi**

Il 14-16 ottobre si terrà a Nicosia, Cipro, alla presenza del commissario Androulla Vassiliou, il quinto Forum delle Giornate del patrimonio europeo. Il forum sarà imperniato sul ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di agevolare l'accesso al patrimonio culturale e di incoraggiare i cittadini ad adoperarsi per la sua conservazione.

## Il contesto delle Giornate europee del patrimonio

Inaugurate nel 1985, le Giornate europee del patrimonio sono organizzate a partire dal 1999 quale iniziativa comune della Commissione europea e del Consiglio d'Europa. I cinquanta paesi firmatari della [Convenzione culturale europea](#) partecipano alle Giornate europee del patrimonio rendendo visibili nuovi tesori culturali e aprendo edifici storici che sono di norma chiusi al pubblico. Gli eventi culturali danno rilievo all'artigianato e alle tradizioni locali, all'architettura e all'arte, oltre a promuovere la conoscenza reciproca tra i cittadini europei.

### Per ulteriori informazioni

[http://www.coe.int/t/dg4/cultureheritage/heritage/ehd/National\\_Events/map\\_en.asp](http://www.coe.int/t/dg4/cultureheritage/heritage/ehd/National_Events/map_en.asp)

(Fonte: Commissione Europea, 3 settembre 2012)

## DIRITTI

### CONSULTAZIONE SUL FUTURO DELL'EUROPA: ULTIMI DIECI GIORNI

Dagli ultimi dati pubblicati oggi risulta che oltre 8404 cittadini dell'UE hanno già espresso il loro parere sul futuro dell'Europa partecipando all'ampia consultazione online della Commissione europea sui diritti dei cittadini e il futuro dell'Europa. Il 9 maggio, Festa dell'Europa, la Commissione europea ha invitato tutti i cittadini a dare il proprio contributo per definire l'agenda politica dei prossimi anni e delineare il futuro dell'Europa. Le proposte di "Unione politica", "Federazione europea" o di "Stati Uniti d'Europa" sono oggetto di un vivace dibattito. Questa importante questione sul futuro dell'Unione europea non dovrebbe essere discussa solo dai politici ma anche dai cittadini. Per altri dieci giorni i cittadini europei potranno esprimere la propria opinione rispondendo a domande quali: "Che evoluzione auspichereste per l'Unione europea nel prossimo futuro? In che tipo di Unione vorreste vivere nel 2020?". La consultazione terminerà il 9 settembre.

*"In un momento in cui il dibattito politico in Europa è rivolto al futuro e vengono discussi vari scenari per un'autentica unione politica ed economica e monetaria, è importante dare ai cittadini la possibilità di contribuire a delineare il loro futuro. Con la presente consultazione gli europei hanno l'opportunità di contribuire alla definizione dell'agenda dell'UE per quanto riguarda i loro diritti concreti come cittadini dell'UE e, più in generale, gli obiettivi verso i quali vorrebbero che fosse indirizzata l'azione dell'Unione in futuro",* ha dichiarato Viviane Reding, Vicepresidente e Commissaria UE per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza. *"Per uscire dalla crisi è necessaria più, e non meno, Europa e a tal fine occorre coinvolgere i cittadini. L'Europa, in ultima analisi, riguarda i*



*loro diritti, le loro preoccupazioni e il loro futuro. Sono pertanto i cittadini che dovrebbero guidarci verso un'Europa più forte e più integrata*".

La consultazione della Commissione intitolata "*I vostri diritti, il vostro futuro*" interroga i cittadini sugli ostacoli pratici che incontrano nella vita quotidiana nell'esercizio dei loro diritti di cittadini dell'UE o dei diritti fondamentali sanciti dalla legislazione europea. La Commissione vuole conoscere le eventuali difficoltà incontrate dai cittadini europei quando viaggiano in Europa, quando attraversano le frontiere, quando votano o si candidano alle elezioni o ancora quando fanno acquisti online.

La Commissione si avvarrà dei contributi ricevuti mediante la consultazione per definire l'agenda politica della Commissione per gli anni a venire e per elaborare **la relazione 2013 sulla cittadinanza dell'Unione**, che verrà presentata il 9 maggio 2013, giorno della Festa dell'Europa. Su proposta della Commissione, il 2013 sarà proclamato "Anno europeo dei cittadini": sarà questa l'occasione per discutere direttamente con i cittadini negli Stati membri nel quadro dei cosiddetti "dialoghi con i cittadini", il primo dei quali avrà luogo il 27 settembre a Cadice.

La prima relazione sulla cittadinanza dell'Unione del 2010 (vedi e ha individuato 25 azioni concrete **per rimuovere gli ostacoli incontrati dai cittadini dell'UE** quando esercitano i loro diritti nell'Unione. Da allora, la Commissione si è adoperata per realizzare tali azioni, ad esempio rafforzando i diritti delle vittime di reati, riducendo la burocrazia per le persone che immatricolano un'auto in un altro paese dell'UE, eliminando le spese extra per l'uso della carta di credito e le caselle preselezionate per gli acquisti online e tutelando meglio il diritto ad un processo equo per tutti i cittadini dell'UE.

In appena tre mesi dal lancio della consultazione sul futuro dell'Europa, lo scorso 9 maggio, il questionario online ha ricevuto oltre 8404 risposte provenienti dai **cittadini di tutti gli Stati membri** (il 9,9% degli intervistati è francese, il 9,2% tedesco, il 8,9% italiano, il 7,6% spagnolo e il 8,5% polacco – si veda nell'allegato la percentuale di risposte per paese).

Il breve questionario può essere facilmente compilato online e richiede solo dieci minuti.

La consultazione resterà aperta fino al 9 settembre all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/justice/opinion/your-rights-your-future>

## **Contesto**

La cittadinanza europea – che integra e non sostituisce quella nazionale – conferisce a tutti i cittadini dei 27 Stati membri dell'Unione una serie di diritti supplementari. Il cittadino dell'Unione ha il diritto di votare e candidarsi alle elezioni amministrative e europee nello Stato membro UE in cui risiede, gode della tutela consolare delle autorità di un qualsiasi Stato membro se il suo Stato non è rappresentato all'estero, può presentare una petizione al Parlamento europeo, rivolgersi al Mediatore europeo o partecipare ad un'iniziativa dei cittadini europei. Inoltre, tutti coloro che vivono in Europa possono invocare i diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ogni qualvolta il diritto dell'UE venga applicato dalle istituzioni dell'UE o attuato dalle autorità nazionali.

La relazione 2010 sulla cittadinanza dell'Unione individua 25 interventi concreti per eliminare gli ostacoli che ancora intralciano la libera circolazione dei cittadini europei all'interno dell'Unione, ad esempio campagne di sensibilizzazione sullo status di cittadino europeo, sui relativi diritti e sulle implicazioni nella vita di tutti i giorni. La Commissione propone infatti di proclamare il 2013 "Anno europeo dei cittadini" e di organizzare eventi mirati sulla cittadinanza dell'Unione e sulle politiche per i cittadini.

## **Per ulteriori informazioni**

Homepage della Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza:

<http://ec.europa.eu/reding>

*( Fonte: Commissione Europea, 31 agosto 2012)*

## **TUTTE LE INIZIATIVE DEI CITTADINI**

Dall'1 aprile questo nuovo strumento permette ai cittadini europei di avere un impatto sul processo legislativo dell'UE richiedendo alla Commissione europea d'intervenire su tema specifico. Dieci iniziative sono già state presentate e riguardano la telefonia, l'accesso all'acqua e la sperimentazione sugli animali.

È necessario un milione di firme di cittadini europei provenienti da almeno sette Stati membri per lanciare un'iniziativa cittadina. Uno strumento che permette di richiedere alla Commissione europea di fare una proposta legislativa.

La Commissione può rifiutare di seguire l'iniziativa dei cittadini ma è tenuta a spiegarne le ragioni. Se invece effettua la proposta legislativa, deve seguire la procedura ordinaria: sarà dunque compito del PE e del Consiglio dell'UE (organo rappresentante gli Stati membri) di decidere.

### **Firmate!**

Le nove iniziative che potete sostenere con una firma riguardano:

- il trattamento dei rifiuti
- l'educazione
- la sperimentazione sugli animali
- il diritto di voto per i cittadini UE residenti in un altro paese dell'Unione
- la protezione degli embrioni umani
- l'accesso all'acqua
- stop alle spese di roaming
- la mobilità
- soppressione del pacchetto integrato sull'energia e i cambiamenti climatici

Un'iniziativa sulla produzione del latte è stata ritirata.

Il sistema di raccolta delle firme on line della Commissione europea verrà finalizzato a fine autunno.

*( Fonte: Parlamento Europeo, 21 agosto 2012)*

## ECONOMIA

### LE PRIORITA' DEL PE NEI PROSSIMI MESI

La crisi economica continuerà ad essere il principale tema affrontato all'interno del Parlamento. Come ogni anno, in settembre, il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso pronuncerà il discorso sullo stato dell'Unione davanti ai deputati. Le altre priorità dell'UE si concentreranno sul budget 2013, la riforma della politica agricola comune e il budget dell'UE a lungo termine.

#### **Stato dell'Unione**

La crisi economica e l'unione degli Stati membri saranno ancora al centro del dibattito. E certamente evocati nel discorso annuale sullo stato dell'Unione che José Manuel Barroso pronuncerà durante la plenaria di settembre. Segui il dibattito in streaming sul nostro sito.

#### **Budget 2013**

Crescita e lavoro devono rimanere la priorità del budget 2013. Il Parlamento europeo difende questa idea sottolineando il pericolo di tagliare i fondi per la piccole e medie imprese, la ricerca e la politica di coesione. Ma sui tagli, non tutti sono d'accordo. Infatti il Consiglio desidera limitare il budget 2013 a 132,6 miliardi di euro, una somma ridotta rispetto all'originale proposta di 138 miliardi. Le due istituzioni continueranno le negoziazioni per decidere insieme il budget finale. Il voto in plenaria è previsto per ottobre.

#### **Quadro finanziario pluriennale 2014-2020**

Esso determina la spesa massima che l'Unione europea può sostenere ogni anno. La proposta della Commissione ammonta a 1033 miliardi di euro in stanziamenti di bilancio (cioè quanto l'UE dovrebbe spendere) e 987,5 miliardi di euro in stanziamenti di pagamenti (cioè la somma reale).

Dal canto suo, il Parlamento europeo vorrebbe un budget solido e flessibile con alcune riforme. Per esempio introducendo delle risorse alternative: la tassa sulle transazioni finanziarie e/o altre risorse dirette per l'UE. Questo permetterebbe di ridurre i contributi degli Stati membri - basati sul prodotto interno lordo - dal 75% al 40% nel 2020.

#### **La riforma della PAC**

Il Parlamento europeo dovrebbe votare questo autunno le riforme legate alla politica agricola comune semplificando il sistema di pagamenti diretti per gli agricoltori. La data del voto dipenderà anche dall'avanzamento delle negoziazioni sul quadro finanziario pluriennale 2014-2020. Consiglio e Parlamento saranno responsabili insieme della nuova politica agricola che dovrebbe entrare in vigore l'1 gennaio 2014.

#### **Premio Sakharov e Premio LUX**

Il premio per la libertà d'espressione del Parlamento europeo, il premio Sakharov, riconosce gli sforzi e i sacrifici fatti in difesa della libertà. L'anno scorso sono stati premiati i protagonisti della Rivoluzione araba.

In novembre i deputati dovranno anche votare per decidere il vincitore del premio LUX, il premio cinematografico del PE. I tre finalisti: "**Csak a szél**" (Just the Wind), "**Io sono Li**" (Shun Li and the Poet) e "**Tabu**". I tre film saranno distribuiti in tutti gli Stati membri in ottobre e novembre durante i LUX Film days.

( Fonte: Parlamento Europeo, 28 agosto 2012)

## TECNOLOGIE

### AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE SI ATTIVA PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE WIRELESS TRAMITE LA CONDIVISIONE DELLO SPETTRO RADIO

La Commissione europea ha reso noti oggi i suoi piani per affrontare la crescita esponenziale del traffico sulla rete mobile e senza fili, consentendo alle tecnologie wireless, fra cui la banda larga, di condividere l'uso dello spettro radio.

Con le nuove tecnologie è possibile ripartire lo spettro radio fra diversi utenti, quali i fornitori di servizi Internet, oppure utilizzare lo spettro disponibile tra le frequenze TV per altri scopi. Spesso la normativa nazionale in materia di frequenze radio non tiene conto delle nuove possibilità tecniche e, di fronte all'aumento della domanda, espone gli utenti della telefonia mobile e della banda larga al rischio di servizi di scarsa qualità e ostacola la formazione di un mercato unico per gli investimenti in tali settori delle comunicazioni.

Una strategia europea coordinata in materia di condivisione dello spettro condurrà ad un'espansione della capacità della rete mobile, ad una riduzione dei costi della banda larga senza fili ed all'emergenza di nuovi mercati, quali quello dei diritti secondari negoziabili per una determinata assegnazione di frequenze.

Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Agenda digitale europea, ha dichiarato: "Lo spettro radio costituisce l'ossigeno dell'economia, è utilizzato da ogni singolo individuo e da ogni impresa. Se esauriamo lo spettro radio non funzioneranno le reti mobili né la banda larga. Ma questa prospettiva è inaccettabile: dobbiamo ottimizzare questa risorsa limitata riutilizzandola e creando un mercato unico per tali frequenze. Abbiamo bisogno di un mercato unico dello spettro radio, in modo da recuperare la *leadership* industriale mondiale nel settore delle comunicazioni mobili e dei dati e al fine di attrarre maggiori *investimenti in ricerca e sviluppo*".

Come prima misura del nuovo [programma dell'UE sulla politica dello spettro radio](#) oggi la Commissione invita:

1) le autorità di regolamentazione a sostenere l'innovazione senza fili controllando ed eventualmente ampliando le bande armonizzate del mercato interno per le quali non è richiesta alcuna licenza (le cosiddette bande non soggette a licenza) mediante opportune misure che rientrano nei poteri decisionali della [Decisione spettro radio \(676/2002/CE\)](#) Commissione in materia di spettro radio;

2) a promuovere un approccio normativo coerente in tutta l'UE volto a condividere i diritti di sfruttamento, che offra stimoli nonché certezza giuridica a tutti gli utenti (attuali e nuovi) che possono condividere le preziose risorse dello spettro radio.

## **Contesto**

Lo spettro radio è una risorsa estremamente preziosa, ma anche sempre più limitata. È utilizzata sempre più frequentemente per un'ampia gamma di applicazioni in svariati settori ed è una precondizione per la banda larga wireless. L'incremento esponenziale della domanda, trainata, fra l'altro, dall'informatica mobile, dai punti di accesso WiFi, ma anche dalle reti elettriche intelligenti e dall'automazione industriale, significa che l'Europa deve avvalersi di questa risorsa limitata in modo più efficiente rispetto al passato.

Fonti del settore prevedono che, da ora al 2015, il traffico mobile di dati a livello mondiale crescerà del 26% annuo. A quell'epoca saranno collegabili a Internet più di 7 miliardi di telefoni cellulari, tablet e altri dispositivi mobili.

Altre innovazioni senza fili che usano lo spettro radio comprendono i sensori senza fili e i telecomandi che attivano i sistemi intelligenti (ad esempio, spegnendo le luci quando non siamo in casa o regolando i sistemi di condizionamento dell'aria secondo la temperatura). Soltanto nella banda armonizzata di 863-870 MHz non soggetta a licenza, si vendono ogni anno in Europa almeno 40 milioni di apparecchi senza fili.

Tuttavia la crescente domanda di collegamenti senza fili sta raggiungendo i limiti dello spettro radio disponibile. In altri termini non esistono altre frequenze libere nello spettro e il costo della riattribuzione dello spettro radio per nuovi usi è elevato, soprattutto se gli attuali utilizzatori devono disattivare i loro apparecchi.

Grazie ai progressi della tecnologia un accesso condiviso allo spettro rende disponibili risorse aggiuntive, senza compromettere i diritti del titolare storico della licenza di utilizzare le frequenze. Ad esempio molte nuove tecnologie senza fili sono progettate per condividere bande per le quali non è richiesta alcuna licenza (bande non soggette a licenza). Altre rendono disponibili ulteriori risorse dello spettro fornendo, tra l'altro, servizi di banda larga senza fili tra le frequenze TV (i cosiddetti "spazi bianchi").

Per ottimizzare i vantaggi di tali modalità di condivisione dello spettro radio, occorre eliminare gli ostacoli normativi e offrire incentivi a livello dell'UE. In particolare nuove strategie normative devono attribuire ai diversi utenti, compresi gli attuali titolari, diritti garantiti di utilizzare una determinata banda di frequenze su base condivisa con livelli garantiti di protezione contro le interferenze.

La realizzazione, attualmente in corso, dell'inventario dello spettro, in base al programma per la politica dello spettro radio, fornirà informazioni relative all'uso delle bande di frequenza e quindi faciliterà l'individuazione di opportunità di condivisione vantaggiose nel mercato unico sia per le frequenze soggette a licenza sia per quelle che non lo sono. Una volta individuate, anche le opportunità di condivisione vantaggiose potranno essere registrate nell'inventario come riferimenti per altre zone geografiche o per usi analoghi su bande di frequenza diverse.

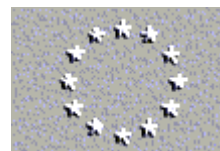
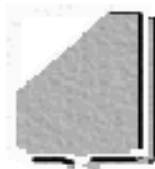
La Commissione sollecita il sostegno del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di istituire questo contesto normativo più avanzato in Europa.

*(Fonte: Commissione Europea, 3 settembre 2012)*

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed  
informazioni pubblicate**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

**e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)**



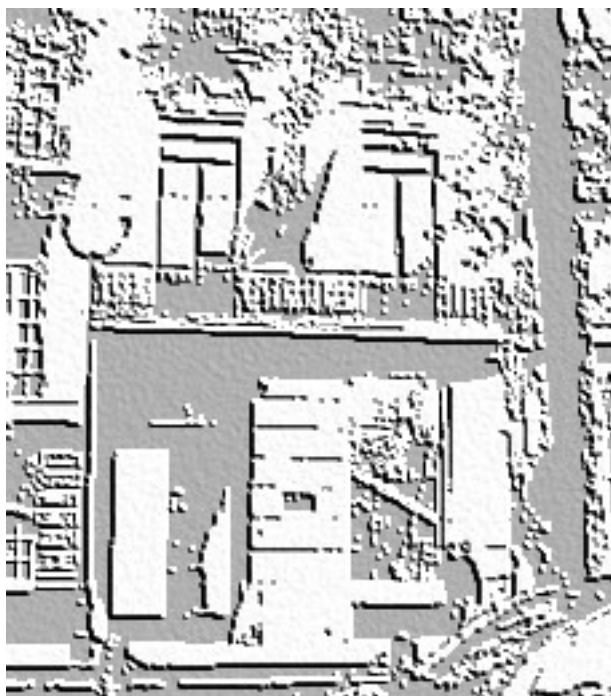
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***RICERCHE PARTNER***

**Numero 14/p**

**3 settembre 2012**

***Selezione di richieste di partenariato***

## AMBIENTE

### AGRO-SILVO-PASTORAL SYSTEMS FOR EUROPE

The **Chrono-environment laboratory (Université de Franche-Comté/CNRS)** has a strong expertise in the ecology of silvopastoral ecosystems in the Jura Mountains (France and Switzerland). They are looking for any potential lead partner interested in their expertise.

The proposal is in the framework of call : **KBBE.2013.1.2-01 Agro-silvo-pastoral systems for Europe.**



### Partner Search

#### Funding Call

FP7-KBBE-2013-7 - single stage

#### Call topic

KBBE.2013.1.2-01 Agro-silvo-pastoral systems for Europe

#### Our organisation

Université de Franche-Comté – CNRS  
UMR 6249 Chrono-environnement

#### Our expertise

The Chrono-environment laboratory encompasses a multidisciplinary team of researchers that share common general aims: (i) to describe and to explain past and current environments using natural reference states and archives; (ii) to analyse the functioning and dynamics of biogeosystems under climate change and human impacts at various spatial scales; (iii) to achieve functional integration and modelling to predict future environments.

Among our research topics, we have a long experience in the ecology of silvopastoral ecosystems in the Jura Mountains (France and Switzerland) and the complex causal relationships among vegetation dynamics, pedo-climatic conditions, farming systems, forest management and ecosystem services, using observational, experimental and modelling approaches involving stakeholders,



in strong collaboration with research partners in Switzerland.

We are authors of many scientific publications in the field, including two reviews of previous researches, as book chapters:

Gillet F. & Gallandat J.-D. 1996. Wooded pastures of the Jura mountains. In: Etienne M. (ed.), *Western European Silvopastoral Systems*. INRA Editions, Science Update series, Paris, p. 37-53

Buttler A., Kohler F. & Gillet F. 2009. The Swiss mountain wooded pastures: patterns and processes. In: Rigueiro-Rodriguez A., McAdam J. & Mosquera-Losada M.R. (eds), *Agroforestry in Europe: Current Status and Future Prospects*. Springer, Advances in Agroforestry series, New York, p. 377-396.

**Former participation in European projects (if applicable)**

None

---

**Project proposal**

According to the goals of the call topic, we can offer our expertise concerning:

- ☑ Impact of silvopastoral management systems on biodiversity, vegetation dynamics and ecosystem services
- ☑ Spatially explicit, hierarchical, dynamic modelling of silvopastoral ecosystems and landscapes, using retrospective and prospective scenarios of climate and landuse changes
- ☑ Interdisciplinary approaches toward active adaptive management of mountain wooded pastures

**Type of partners we are looking for**

Any academic or industrial R&D institution in Europe with an experience in silvopastoral systems

**Lead partner**

Any potential lead partner interested in our expertise

**Deadline for expression of interest**

asap

**Who to contact for further information**

Prof. François Gillet  
[francois.gillet@univ-fcomte.fr](mailto:francois.gillet@univ-fcomte.fr)  
Université de Franche-Comté – CNRS  
UMR 6249 Chrono-environnement  
16 route de Gray  
25030 Besançon cedex  
France

---

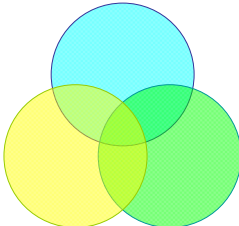
## CERTIFICAZIONE

### NETWORK OF TWINNED TOWNS

The **Comunità della Val di Non**, an intermediate public body of the Trentino territory, consisting of 38 municipalities, is submitting a proposal in the framework of the Europe for **Citizens Programme, Measure 1.2 "Network of twinned towns"**: please find here attached a brief description of the project. They are looking for organisations interested in joining the Project. For any further information you may require, don't hesitate to contact.

dott.ssa Chiara Vivaldelli  
Provincia autonoma di Trento  
Servizio Europa - Division for European affairs  
Tel. +39 0461 495360  
Fax +39 0461 495362  
e-mail: [chiara.vivaldelli@provincia.tn.it](mailto:chiara.vivaldelli@provincia.tn.it)

### SUMMARY OF THE PROJECT

THEME	
<i>ActiveC on-science</i>	

### INTRODUCTION

This project stems from the process of the *environmental certification Emas* which the *Comunità della Val di Non*, together with its 38 municipalities, has been developing since 2005. The initial environmental analysis and the subsequent activities implemented during the process of the *Emas* certification have highlighted the need to involve the social context in an active and propositional way. The purpose is to reach the objectives of environmental improvement that have a positive impact in a general sense and that therefore contribute to improve the quality of life. In this respect, the project is aimed at promoting new opportunities for social growth, activating processes of social participation that may compensate for lack of knowledge and that, at the same time, may valorize individual skills within a group. Because of this, the project consists of a process of information/education/research in the field of sustainable development and of new environmental awareness aimed at introducing good practices and eco-compatible policies which may foster the new

green economy, starting from the real needs of the people and their land. In order to offer a project that is comprehensive we think it advisable to include also a module aimed at developing the participants' skills in European projects planning, management and accountancy.

The current socio-economic reality requires a new approach to the social context. The present economic situation leads us to focus our attention more and more on the need to pinpoint 'the priorities of the priorities' in order to invest intellectual and financial resources in a sensible and careful way that is respectful of our natural heritage.

This involves not only specific skills, awareness and knowledge but also a strong flexibility of mind, the ability to understand the importance of choosing a particular course of action and the ability to readjust the chosen route if need be.

It is necessary to create new opportunities, being aware of the stimuli proposed by the European Community policies, of the current environmental issues and of the necessity of investing in the present to be able to have a future. It is necessary to be aware that the change must come from the bottom and that we need to act on the "foundations" of the real, concrete and everyday economy that concerns the essential needs in terms of services and facilities.

## **AIMS**

- sharing to the European partners the participatory approach "bottom-up" in the field of sustainability development;
- fostering social integration between Member States;
- promoting knowledge of the European Community policies, particularly of the guidelines for the period 2014 – 2020;
- creating a network of partnerships with bodies with the aim of setting up further collaborations;
- exchanging good practices;
- disseminating environmental awareness;
- creating new employment opportunities;
- creating new opportunities for the socio-economic development of the territories – green economy.

## **OBJECTIVES**

- to create thematic study groups;
- to get to know / to plan good practices that may be applied to the areas the participants come from;
- to create and consolidate relationships of cooperation with Member States;
- to create a sort of "white book" of good practices that may be applied in the participants' countries.

## **METHODOLOGIES**

- events / exchanges between participant countries;
- videoconferences;
- thematic meetings in the participant countries and dissemination of the results

to all the partners.

### TARGET PARTICIPANTS

Final-year university students and graduates who are about to enter the world of work.

### POCEDURE FOR PARTICIPATION

Public notice for the participants.

### IMPLEMENTING PARTY AND PARTNERS

1. **Comunità Val di Non** – Trentino – Italy (the *Comunità della Val di Non* is an intermediate public body which has competence on matters related to the environment, the social field, education, housing and planning. It consists of 38 municipalities which cover an area of 596.74 km<sup>2</sup> with 39,134 inhabitants. The main source of income for the area is agriculture although craft and tourism are also important sectors for the local economy. The Val di Non is one of the widest valleys in the Trentino Region; it is surrounded by mountains (Dolomiti di Brenta mountain range - Maddalene mountains – Mount Roen);
2. ...
3. ...
4. ...

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### REINFORCE LEARNING NETWORKS FOR A MORE EFFECTIVE IMPLEMENTATION OF TRANSNATIONAL ACTIONS

The Department for Employment and Learning, Northern Ireland (DEL), would like to explore linking up **with a lead partner** for a project under the following call:

**Call for proposals** : Reinforce learning networks for a more effective implementation of transnational actions under the ESF 2007-2013 (VP/2012/005). **Link:** <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=349&furtherCalls=yes>

The Department for Employment and Learning (DEL), promotes learning and skills, to prepare people for work and to support the economy in Northern Ireland. They are interested in participating in a consortium on this call **as a partner**.

Of particular interest to the DEL would be any projects addressing skills shortages by offering short term placements to apprentices in other European Member States. They are interested in hearing from Lead Partners for the current call and or other similar public bodies.

Unfortunately there is quite a tight deadline for this project. I would therefore be very grateful if interested parties could express their interest by contacting Mr Graeme Belshaw (details below) before 31<sup>st</sup> August.

Graeme Belshaw  
 Department for Employment and Learning Northern Ireland (DEL)  
 0044 28 90 905 273  
[graeme.belshaw@delni.gov.uk](mailto:graeme.belshaw@delni.gov.uk)  
[www.delni.gov.uk](http://www.delni.gov.uk)



## Partner Search Office of the Northern Ireland Executive in Brussels (Northern Ireland, UK)

<b>Organisation:</b> - Name - Type of organisation - Size - Areas of expertise	Department for Employment and Learning, Northern Ireland Government Department 1700+ employees To promote learning and skills, to prepare people for work and to support the economy.
<b>EU Funding programme /call</b>	VP/2012/005 - Reinforce learning networks for a more effective implementation of transnational actions under the ESF 2007-2013
<b>Deadline for project submission</b>	14 September 2012
<b>Outline of project idea</b>	<p>The Department for Employment and Learning in Northern Ireland (DEL) is interested in joining up as a partner for the current call for proposals to 'Reinforce learning networks for a more effective implementation of transnational actions under the ESF 2007-2013' (VP/2012/005).</p> <p>Of particular interest to DEL would be any projects addressing skills shortages by offering short term placements to apprentices in other European Member States.</p> <p>Increasing geographic mobility within Europe has the potential to benefit both the individuals and participating organisations:</p> <p>For the individual:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opportunity to acquire new job related skills and competences</li> <li>• Opportunity to develop life skills and competences</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enhance their personal and professional experience</li> <li>• Undertake a rounded and comprehensive work experience</li> <li>• Benefit from increased knowledge and experience</li> </ul> <p>Participating organisations:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Access to motivated and determined individuals</li> <li>• Increasing skills and competences of the workforce</li> <li>• Opportunity to explore and develop new markets</li> </ul>
<b>Duration of the project</b>	January 2013 for 12 to 24 months
<b>Type of partners sought</b>	Lead Partners for the current call / Other similar public bodies
<b>Partners already involved</b> - Name - Country - Role in the project	<p>The Department for Employment and Learning is a government department with the aim to promote learning and skills, to prepare people for work and to support the economy. DEL has working relationships with a large array of stakeholders who could potentially be involved in this project, including:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Training providers</li> <li>• Further education colleges</li> <li>• Higher Education Institutions</li> <li>• Private sector employers</li> <li>• Sector Skills Councils</li> </ul> <p>DEL is also in discussions with other European Member States and members of the European Economic Area (EEA) regarding involvement and participation in this project.</p>
<b>Partner search valid from: Until:</b>	20 <sup>th</sup> August 2012 – 31 <sup>st</sup> August 2012
<b>Contact person(s)</b> - Name - Organisation - Telephone number - Email Address - Website	<p>Graeme Belshaw  DEL  0044 28 90 905 273  <a href="mailto:graeme.belshaw@delni.gov.uk">graeme.belshaw@delni.gov.uk</a>  <a href="http://www.delni.gov.uk">www.delni.gov.uk</a></p>

# MOBILITA' TRANSNAZIONALE

## LEONARDO DA VINCI IVT MOBILITY PROJECT





The vocational school (*Maison Familiale Rurale* in Bernay en Champagne in the Pays de la Loire Region – France) is looking for a partner to set up a **Leonardo da Vinci IVT Mobility project** in the framework of the **2013 Lifelong Learning** call for proposals. The objective is to work with another vocational training institution in Europe delivering programmes in the field of **care and domestic services** in order to support the **transnational mobility** of 40 people preparing a 3-year vocational diploma in care and domestic services. The proposal would be submitted in February 2013. A preparatory visit would take place in November 2012.

Espace Interrégional Européen



LEONARDO DA VINCI IVT MOBILITY – CALL 2013

SEARCH FOR PARTNERS

European Programme	Lifelong Learning Programme (LLP) Subprogramme <b>Leonardo da Vinci IVT Mobility</b> (Initial Vocational Training)  More information: <a href="http://ec.europa.eu/education/llp/doc/call11/fiches/ldv3_en.pdf">http://ec.europa.eu/education/llp/doc/call11/fiches/ldv3_en.pdf</a>	  Education and Culture <b>Leonardo da Vinci</b>
Objective	Supporting <b>transnational mobility of 40 students</b> preparing a vocational diploma in care and domestic services.	
Topic	<b>Care and domestic services</b>	
Who we are  	<b>Maison Familiale Rurale (MFR) de Bernay en Champagne</b>  Vocational school delivering courses combining work experience and academic studies to about 250 students in 2 main fields: agriculture and care/domestic services.  International experience of working placement for more than 15 years in agriculture and for 6 years in care/domestic services.  Located in the town of Bernay en Champagne (Pays de la Loire Region, Western France)  <a href="http://mfr-bernayenchampagne.fr">http://mfr-bernayenchampagne.fr</a>	
What kind of partner(s) are we looking for?	We are looking for secondary schools providing vocational training in the field of care/domestic services in order to co-operate and co-ordinate training periods in care organizations. Its role will be to develop relationships between our school and professional structures to find training periods for our students.  We can help our European partner(s) to develop relationships with French organisations in the same professional field and accompany it for an equivalent project.	

14 Rond-point Schuman • B-1040 Bruxelles • Tél. +32 2 735 40 36 • Fax +32 2 735 24 11 • [info@brplpc.org](mailto:info@brplpc.org)

Description of the project	<p>➤ <b>Target students</b> About 40 students (17/19 years old) who are preparing a 3-year high school diploma in care/domestic services. The students will be starting their 3<sup>rd</sup> year and so will already have worked previously for 40 weeks (training periods) in France.</p> <p>➤ <b>Targeted structures for training periods</b> Structures welcoming elderly people (retirement houses, home care agencies, old people's residential homes...), disabled children or adults (medical care institutions, specialised schools ...) or children (kindergartens, schools...).</p> <p>➤ <b>Duration of training periods</b> <i>(to be discussed with our future partner)</i> 3 weeks (September or October 2013)</p> <p>➤ <b>Conditions</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Each student will ask for a « Leonardo Da Vinci » scholarship covering up transportation expenses up to the welcoming town, accommodation and meals.</li> <li>- This training period consists of a training period in a professional structure in order to acquire skills and get a diploma.</li> <li>- Each student will benefit from a cultural and linguistic preparation giving him/her the opportunity to do his/her training under the best possible conditions.</li> <li>- French teachers will come with the trainees during the work placement in order to guide them and evaluate their skills.</li> </ul> <p>➤ <b>Skills to be developed during the work placement</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- To work in an organization (respect of protocols for maintenance and quality, integration into the care process of persons, teamwork, and participation in daily activities of the organization...)</li> <li>- To care for persons (assistance for taking meals, cleaning, participation in activities of daily life, listening and presence for the people...)</li> <li>- To participate in a project dedicated to people (animation, support, care)</li> <li>- To host and inform the people.</li> </ul>
Schedule	<p>A <b>preparatory visit</b> to be organised in <b>October or November 2012</b> → We propose to come and meet you in order to know each other better, to visit together potential companies that could host our pupils, and to prepare our project.</p> <p>Leonardo application to be submitted: <b>February 2013</b> Selection results: May 2013 Beginning of the project with our partner: June 2013</p>
Contact	<p>Mrs Lucie Beldent English teacher <a href="mailto:Lucie.Beldent@mfr.asso.fr">Lucie.Beldent@mfr.asso.fr</a> Tel : +33 (0)2 43 20 73 02</p>



## RICERCA

### SOCIAL INNOVATION FOR HEALTH PROMOTION

The University of Essex, UK is interested to join a project consortium as partner for the call **FP7 Health, Topic 3.3-1 Social innovation for health promotion.**

If you are interested in finding out more about the work and expertise of the Green Exercise Team, and/or to explore the possibility of working together, please contact:

**Dr. Beate Reinhardt**

Research and Enterprise Manager

[breinh@essex.ac.uk](mailto:breinh@essex.ac.uk)

Tel. +44 1206874110

<http://www.greenexercise.org/>



#### FP7 Health – Project Search

Offer to participate **AS A PARTNER** in a project consortium

Call: FP7 HEALTH.2013.

3. OPTIMISING THE DELIVERY OF HEALTHCARE TO EUROPEAN CITIZENS

3.3 Health Promotion and Prevention

3.3-1 Social innovation for health promotion

#### i : Information

#### Offering to join project consortium as a partner

The University of Essex, Green Exercise Team, based in the Centre for Sports and Exercise Science, is interested in bringing its expertise to join a project proposal.

*Please note, the University is not leading a bid.*

#### Topic/Activity sought 3.3-1: Social innovation for health promotion

EU research should aim to identify, develop and better understand innovative approaches to reduce sedentary behaviour and enhance the level of physical activity in the population. Research should include the evaluation of innovative on-going initiatives that reduce sedentary behaviour, enhance the level of physical activity combined with dietary or other interventions. In this context, research should include the identification of "good practices", as well as the analysis of their economic and social benefits and impact.

## Expertise offered

Our 'Green Exercise' team, based at the University of Essex in the Centre for Sports and Exercise Science, has conducted a lot of work over the last 9 years looking at the role the environment can play in facilitating physical activity.

We are also very interested in how green exercise type activities can support active ageing and improve wellbeing and are in the process of setting up an 'Ageing and Assisted Living Network'. Our research has focused on both the psychological and physiological health benefits of green exercise activities, including techniques such as accelerometry to measure activity behaviour, biomarkers to assess stress, physical measurements such as heart rate variability and blood pressure, along with many others.

We have developed a programme of research on green exercise and 'green care' and further details can be found at [www.greenexercise.org](http://www.greenexercise.org)

We are also a leading authority on the use of Participatory Appraisal and Action Research to assess the needs and opinions of communities. With over 10 years' experience of participatory assessment we have worked with a wide variety of organisations and target groups including work with Housing Associations, countryside management projects, Village Appraisals, Healthy Living Centres, Health Needs Assessments, sex and relationship education, local authority planning and urban regeneration both within the UK and internationally.

We have developed innovative techniques that engage communities as active participants and this approach encourages community ownership of outcomes so that they are self-sustaining in the longer term.

## Potential contribution to the project

- Research evaluating existing innovative initiatives directed at reducing sedentary behaviour.
- Identification of good practices.
- Evaluation of social benefits and impact.
- Exploration with relevant partners (looking at a nexus between food (local or not), physical activity (in green places or not), and health outcomes (personalised or generalised)).

### @ : Contact details

Contact person	If you are interested in finding out more, or in exploring the possibility of working together, please contact: <b>Dr. Beate Reinhardt</b> Research and Enterprise Manager <a href="mailto:breinh@essex.ac.uk">breinh@essex.ac.uk</a>
Organisation	University of Essex
Address	Wivenhoe Park, Colchester, Essex,

	UNITED KINGDON CO4 3SQ		
Tel.	+44 1206874110	Fax	+44 1206873864
Web.	<a href="http://www.greenexercise.org/">http://www.greenexercise.org/</a> <a href="http://www.essex.ac.uk/about/">http://www.essex.ac.uk/about/</a>		

### Profile of organisation

The University of Essex has a substantial reputation for research excellence. The 2008 national Research Assessment Exercise confirmed Essex's top ten position as one of the UK's elite research universities, and the best in Britain for research in the social sciences. Essex was ranked ninth in the UK in tables published in The Times, The Guardian and The Independent newspapers, second only to Cambridge in the East of England. The results reveal that almost a quarter of the University's research is rated as 'world-leading' in terms of originality, significance and rigour.

The Centre for Sports and Exercise Science at the University of Essex has been established since 1995 and has a proven track record of excellence in teaching, research and applied sports science. The Guardian league tables (leading UK national newspaper) have consistently ranked us as one of the top 5 sports science universities in the UK.

We have five laboratories furnished with the latest sports science equipment and a team of experienced and highly dedicated academic and support staff. Our research, teaching and applied sports science activities are all closely linked enabling us to maintain very highest standards and remain one of the top UK sports science universities.

## RICERCA

### OPTIMISING LIFESTYLE INTERACTIONS IN THE PREVENTION AND TREATMENT OF CARDIOVASCULAR DISEASE ACROSS THE LIFESPAN

The University of Essex, UK, would be part in a project consortium and they are looking for others subjects interested in **the call HEALTH.2013.2.4.2-3: Optimising lifestyle interactions in the prevention and treatment of cardiovascular disease across the lifespan.**

Please note that the University of Essex, UK, preferably joins a project consortium as a partner not as a co-ordinator.

If you are interested in finding out more about the work and expertise of the Green Exercise Team,

and/or to explore the possibility of working together, please contact:

Dr. Valerie Gladwell,  
[vglad@essex.ac.uk](mailto:vglad@essex.ac.uk)  
University of Essex, Wivenhoe Park,  
Colchester, Essex, UK. CO4 3SQ  
Tel. 0044 1206873821  
<http://www.essex.ac.uk/bs/staff/profile.aspx?ID=1122>  
<http://www.greenexercise.org/>



## FP7 HEALTH – Project Search

Offer to participate **preferably as a partner, not as a co-ordinator** in a project consortium

Call: HEALTH.2013.2.4.2-3

**Optimising lifestyle interactions in the prevention and treatment of cardiovascular disease across the lifespan.**

### i : Information

#### Search from:

University of Essex, United Kingdom.  
School of Biological Sciences. Green Exercise research programme.

#### Topic/Activity

**HEALTH.2013.2.4.2-3**

**Optimising lifestyle interactions in the prevention and treatment of cardiovascular disease across the lifespan.**

Projects should examine the effects of primary and secondary prevention of cardiovascular diseases using lifestyle intervention strategies. Research may include understanding and optimising the dose-response relationship between physical activity and cardiovascular health, as well as the interaction(s) between physical activity, other lifestyle factors and pharmacotherapy. Projects should also combine in vivo and in vitro studies to advance our current understanding of the fundamental cellular and molecular mechanisms underpinning physical activity-dependent changes in cardiovascular health.

#### Expertise offered

To date we have been exploring physical activity within the workplace to promote health and well-being with particular focus on cardiovascular disease risk. It has encompassed a multi-disciplinary approach including physiological, psychological, biochemical and sociological measures. We have where possible used innovative methodologies to engage participants. We also have excellent connections with local and international workplaces.

Our work has also explored the impact of the environment, in particular the relationship

between people and nature including behaviour change and wellbeing. Our 'Green Exercise' (physical activities in the presence of nature) team, based at the University of Essex in the Centre for Sports and Exercise Science, have conducted extensive research over the last nine years looking at the role the environment can play in facilitating physical activity. We are also very interested in how green exercise activities can support active ageing and improve emotional and social wellbeing and are in the process of setting up an 'Ageing and Assisted Living Network'. Our research has focused on both the psychosocial and physiological health benefits of green exercise activities, including techniques such as accelerometry to measure activity behaviour, biochemical markers to assess stress, NIRS to monitor brain activity, physical measurements such as heart rate variability and blood pressure, along with quality of life, happiness and wellbeing measures. We have directed the development of nature and health research programmes and created a new evidence base for many different social and age groups engaged in activities in both rural and urban environments. Our programme of research on green exercise and 'green care' can be found at [www.greenexercise.org](http://www.greenexercise.org).

We are also a leading authority on the use of Participatory Appraisal and Action Research to assess the needs and opinions of communities. With over 10 year's experience of participatory assessment we have worked with a wide variety of organisations and target groups including work with Housing Associations, countryside management projects, Village Appraisals, Healthy Living Centres, Health Needs Assessments, sex and relationship education, local authority planning and urban regeneration both within the UK and internationally. We have developed innovative techniques that engage communities as active participants and this approach encourages community ownership of outcomes so that they are self-sustaining in the longer term.

### **Potential contribution to the project**

Research evaluating existing innovative initiatives directed at reducing sedentary behaviour and facilitating activity. Identification of good practices. Evaluation of social benefits and impact using a mixed methods approach. Multi-disciplinary expertise including psychologists, exercise physiologists, public health experts and environmentalists. Engage end users in the design of a project, establish a steering group for input into project methodology to assess impact and outcomes. Design assessments tailored for different cohorts including workplace, children, adolescents, vulnerable adults and the general public.

### **Project Idea**

To use physical activity interventions within workplaces to investigate how cardiovascular risk can be altered by using simple but effective methods to increase engagement. It is clear that although there is clear evidence that physical activity can improve health, to actually get individuals to engage is difficult. A workplace setting is ideal as it is where employed people spend the majority of their working life, there is a large group of people within this setting and the format of the workplace may aid in assisting individuals to take part. It is vital to find interventions that are suitable for the workplace that have the most benefits. Basic measures like heart age (derived from blood pressure and age) could be used along with more complex analysis of heart rate control particular in recovery from stressful situations.

The environment surrounding the workplace could also be used as a vehicle to drive behavioural change, targeting sedentary individuals who don't participate in traditional sports or gymnasium exercise. It would be useful to explore the effectiveness of green exercise interventions in increasing engagement (different age groups, ethnic groups, SES etc), participation, improving adherence and providing synergistic health benefits due to the interaction of exercise and nature. Explore and evaluate a range of innovative approaches to reduce sedentary behaviour looking at a nexus between physical activity (in green settings or indoor/urban areas), and health outcomes (individual or society).

### **Project description**

Provide solid evidence-based research to guide the prevention/treatment of cardiovascular diseases at primary/secondary level.

Engage end users in the design of primary and secondary intervention strategies and set up a steering group to provide input into project methodology to assess impact and outcomes, ensuring a strong communication strategy. Community participation in the process empowers end users and increases the likelihood of a sustained participation during and beyond the study period. Use a mixed methods approach to quantify changes in psychosocial, physiological and biochemical markers together with qualitative narrative to explore underlying mechanisms and dose response relationship between physical activity and cardiovascular risk. Conduct an economic evaluation of the interventions; and analyse changes in physical activity and fitness and actual and perceived stress (which impacts on cardiovascular risk).

Address questions such as:

What are the optimum levels (including intensity and duration) of physical activity to reduce cardiovascular disease risk?

Are these feasible within the workplace setting?

How effective are workplace interventions at engaging individuals of differing age, socioeconomic status and ethnicity?

What are the barriers (financial, social, cultural etc.) and facilitators for individuals to adopt a healthier lifestyle?

What is the incremental cost-effectiveness of workplace interventions?

What may be the business case to employers?

#### @ : Contact details

Contact person	Dr. Valerie Gladwell		
email	<a href="mailto:vglad@essex.ac.uk">vglad@essex.ac.uk</a>		
Organisation	University of Essex		
Address	Wivenhoe Park, Colchester, Essex, UK. CO4 3SQ		
Tel.	0044 1206873821	Fax	0044 1206872592
Web.	<a href="http://www.essex.ac.uk/bs/staff/profile.aspx?ID=1122">http://www.essex.ac.uk/bs/staff/profile.aspx?ID=1122</a> <a href="http://www.greenexercise.org/">http://www.greenexercise.org/</a>		

#### Profile of organisation

The University of Essex has a substantial reputation for research excellence. The 2008 national Research Assessment Exercise confirmed Essex's top ten position as one of the UK's elite research universities, and the best in Britain for research in the social sciences. Essex was ranked ninth in the UK in tables published in The Times, The Guardian and The Independent newspapers, second only to Cambridge in the East of England. The results reveal that almost a quarter of the University's research is rated as 'world-leading' in terms of originality, significance and rigour.

The Centre for Sports and Exercise Science at the University of Essex has been established since 1995 and has a proven track record of excellence in teaching, research and applied sports science. The Guardian league tables (leading national newspaper) have consistently ranked us as one of the top 5 sports science universities in the UK.

We have five laboratories furnished with the latest sports science equipment and a team of experienced and highly dedicated academic and support staff. Our research, teaching and applied sports science activities are all closely linked enabling us to maintain very highest standards and remain one of the top UK sports science universities.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste  
pubblicate.**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859**

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **EVENTI E CONVEGNI**

**Numero 14/e**

**3 settembre 2012**

***Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale***



## AMBIENTE

### SETTIMANA DELLA MOBILITA' EUROPEA



**When:** 16/09/2012 - 22/09/2012

**Where:** Europe

**Topic:** Environment, consumers and health | Transport and travel

**Organiser:** European Commission

European Mobility Week is an annual campaign on sustainable urban mobility. The aim of the campaign, which runs from 16 to 22 September every year, encourages European local authorities to introduce and promote **sustainable transport measures** and to invite their citizens to try out **alternatives to car use**.

The Week culminates in the “in town without my car!” event, where participating towns and cities set aside one or several areas solely for pedestrians, cyclists and public transport for a whole day.

Every year, European Mobility Week looks at a different topic related to sustainable mobility. This year’s theme, “**Moving in the right direction**” focuses on sustainable urban mobility planning.

**More information about the event:**

<http://www.mobilityweek.eu/home/>

## CULTURA

### OECD E COMMISSIONE PRESENTANO UNA RELAZIONE SULL'EDUCAZIONE



**When:** 11/09/2012

**Where:** Brussels, Belgium

**Topic:** Culture, education and youth

**Organiser:** European Commission

#### **The news:**

Education at a Glance 2012 provides up-to-date statistical data on education and training in 34 OECD countries and key partner countries, including 21 European Union countries. This annual publication enables policy-makers in European and non-European countries to compare how they deliver education and training, and to draw conclusions for future policy.

#### **The background:**

The report provides key information on the state of play in education across Europe, including the financial and human resources invested in education; access, participation and progression in education as well as data on the learning environment and organisation of schools.

New indicators focus on the effect of the global economic crisis on education expenditure and the impact of education on macroeconomic outcomes, such as GDP. The report also covers topics such as early childhood education systems, intergenerational mobility in

higher education, factors that influence education spending, career expectations among 15-year-olds, the makeup of the teaching force and the impact of examinations on access to secondary and higher education.

The report features data on education from the 34 OECD member countries. These include 21 EU Member States (Austria, Belgium, the Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Luxembourg, the Netherlands, Poland, Portugal, the Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden and the United Kingdom), 4 other European countries (Iceland, Norway, Switzerland and Turkey), and 9 non-European countries (Australia, Canada, Chile, Israel, Japan, Korea, Mexico, New Zealand, United States). Furthermore, data is presented for Brazil, the Russian Federation, and – in some cases – Argentina, China, India, Indonesia, Saudi Arabia and South Africa.

The 6 EU Member States that are not OECD member countries and therefore not covered in the report are Bulgaria, Cyprus, Latvia, Lithuania, Malta and Romania.

The report will be presented by Andreas Schleicher, Deputy Director for Education at the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), and Xavier Prats Monné, Deputy Director General at the European Commission's Directorate General for Education and Culture.

**The event:**

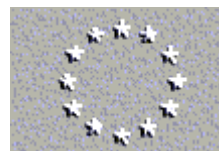
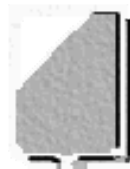
11h00: On-the-record technical briefing in the Jenkins room, Charlemagne Building, Brussels

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/387066/oecd-and-commission-present-a-report-on-education>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



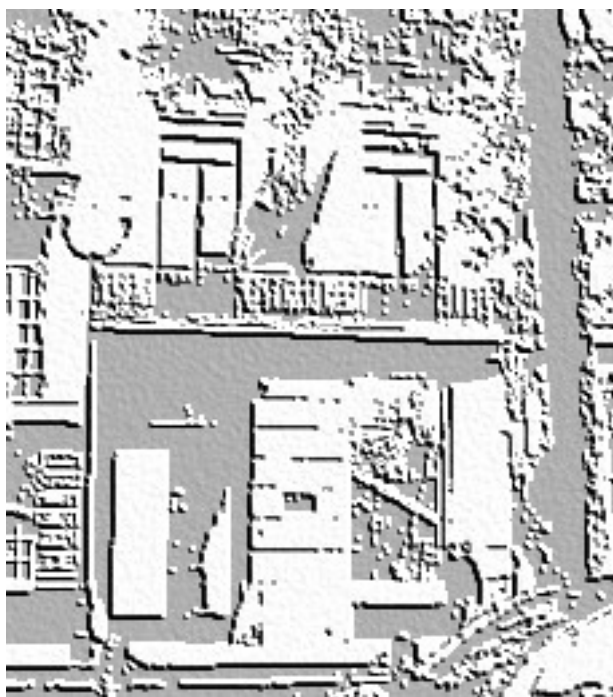
## REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,  
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE**

**Numero 14/b**

**3 settembre 2012**

**Bandi recenti**

## RICERCA

<b>Bando</b>	<b>FABBRICHE DEL FUTURO - 2013</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme (FP7-2013-NMP-ICT-FOF)
<b>Pubblicazione</b>	10 luglio 2012 <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls</a>
<b>Obiettivi</b>	Aiutare i produttori dell'Unione Europea in tutti i settori, in particolare le piccole e medie imprese, ad adattarsi alle pressioni concorrenziali globali, tramite l'incremento della base tecnologica della produzione dell'UE mediante lo sviluppo e l'integrazione delle tecnologie abilitanti del futuro ( come tecnologie ingegneristiche per macchinari adattabili e processi industriali, materiali avanzati, TIC..)
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Paesi Associati
<b>Candidati ammissibili</b>	Soggetti giuridici, tenuti al rispetto di condizioni differenti nel caso abbiano sede in uno Stato membro o in un Paese Associato. Il numero minimo di partecipanti richiesto per ciascuno schema di finanziamento è indicato nel regolamento di partecipazione
<b>Scadenza</b>	4 dicembre 2012
<b>Azioni</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>Nanoscienze, nanotecnologie e nuove produzioni tecnologiche</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dell'uso di risorse rinnovabili a livello industriale</li> <li>- riutilizzo innovativo di apparecchiature modulari sulla base di un design industriale integrato</li> <li>- i luoghi del lavoro del futuro</li> <li>- metodologie innovative affrontando la sostenibilità sociale nella produzione</li> <li>- design innovativo dei prodotti e dei servizi personalizzati e loro produzione</li> <li>- piccole industrie per prodotti su misura utilizzando la flessibilità della produzione locale</li> <li>- nuovi sistemi ibridi di produzione, in fabbriche</li> </ul>

	<p>all'avanguardia dal punto di vista di impatto ambientale, basati sulla cooperazione interattiva uomo- robot</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strategie innovative per il rinnovo e il ripristino di sistemi di produzione</li> <li>- concetti avanzati per un approccio al mercato delle tecnologie di base, indirizzando servizi e produzione in un mercato globale</li> <li>- processi di produzione di prodotti in materiali compositi o in materiale metallico</li> <li>- fabbricazione di componenti altamente miniaturizzati</li> </ul>	
	<table border="1"> <tr> <td>Informazione e comunicazione tecnologica</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperimenti di applicazione per robotica e simulazioni</li> <li>- attrezzature di valutazione di sensore laser basato su applicazioni</li> </ul>	Informazione e comunicazione tecnologica
Informazione e comunicazione tecnologica		
<b>Budget</b>	<p>Budget indicativo di 230 milioni di euro ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 160 mln di euro dal Tema 4_ nanoscienze, nanotecnologie materiali e nuove produzioni tecnologiche (NMP)</li> <li>- 70 mln di euro dal Tema 3_ informazione e comunicazione tecnologica (ICT)</li> </ul>	
<b>Link</b>	<p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-2013-nmp-ict-fof/32822-fp7-2013-nmp-ict-fof_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-2013-nmp-ict-fof/32822-fp7-2013-nmp-ict-fof_en.pdf</a></p>	

<b>Bando</b>	<b>MATERIALI PER AUTO VERDI - 2013</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme ( -2013-GC-MATERIALS )
<b>Pubblicazione</b>	<p>10 luglio 2012</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation?callIdentifier=FP7-2013-GC-Materials">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation?callIdentifier=FP7-2013-GC-Materials</a></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Progredire nella ricerca per introdurre sul mercato veicoli a motore elettrico che siano performanti come i veicoli con motore a combustione. La sfida principale è produrre batterie che possano fornire sufficiente densità di potenza e densità di energia, pur avendo un basso peso; che possano essere rapidamente caricate, mantenendo la sicurezza necessaria per l'uso dei veicoli elettrici.</p>

<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri e Paesi Associati
<b>Candidati ammissibili</b>	Sono necessari almeno tre soggetti giuridici stabiliti in diversi Stati Membri o Paesi Associati. I soggetti, devono essere indipendenti l'uno dall'altro.
<b>Scadenza</b>	4 Dicembre 2012
<b>Azioni</b>	Le proposte di ricerca dovrebbero concentrarsi sullo studio dei processi di invecchiamento dei materiali delle batterie, compresa l'attuale tecnologia al litio, al fine di comprendere la base dei fenomeni fisici e chimici dei processi che portano al deterioramento nel tempo.
<b>Budget</b>	Il budget indicativo per la call è di 20 milioni di euro. Potrebbe subire variazioni sino al 10% del valore indicativo.
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-2013-gc-materials/32815-fp7-2013-gc-materials_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-2013-gc-materials/32815-fp7-2013-gc-materials_en.pdf</a>

<b>Bando</b>	<b>NANOSCIENZE, NANOTECNOLOGIE, MATERIALI E NUOVE PRODUZIONI TECNOLOGICHE - CSAs 2013</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme (-NMP-2013-CSA-7)
<b>Pubblicazione</b>	10 luglio 2012 <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls</a>
<b>Obiettivi</b>	Generare conoscenza e migliorare la competitività dell'industria europea, per garantire la trasformazione da un'industria ad alta intensità di risorse ad un'industria ad alta intensità di conoscenza. Trasformazione da una fase di generazione e scambio, all'attuazione di nuove conoscenze decisive per le nuove applicazioni. Sempre nell'ottica di apportare benefici sia alle industrie ad alta tecnologia, sia alle industrie tradizionali, con particolare attenzione alla diffusione dei risultati alle piccole e medie imprese
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Paesi Associati, Paesi partner per la cooperazione internazionale
<b>Candidati ammissibili</b>	Soggetti giuridici. Vi sono particolari condizioni che devono essere rispettate, qualora il soggetto abbia sede in uno Stato Membro o in un Paese Associato. Condizioni che variano a seconda del bando di



	programma ed a seconda dello schema di finanziamento
<b>Scadenza</b>	4 dicembre 2012
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo innovativo e dialogo sulle nanotecnologie responsabili nella società civile dell'UE (azione di sostegno)</li> <li>- materiali avanzati: i nostri alleati per un futuro sostenibile (azioni di sostegno, azioni di strutturazione)</li> <li>- progettazione razionale di materiali funzionali: networking e condivisione delle migliori pratiche (azione di coordinamento)</li> <li>- supporto per le attività di progetto del gruppo nei principali campi del tema NMP (azione di coordinamento)</li> <li>- distribuzione di benefici sociali di nano e/o materiali tecnologie nei paesi partner per la cooperazione internazionale</li> <li>- gestione sicura delle reti di trasporto infrastrutturali più anziane e degli impianti industriali (azioni di coordinamento)</li> <li>- l'impatto dell'integrazione delle tecnologie abilitanti, aventi un ruolo chiave, sulla produzione industriale e gli obiettivi della società (azioni di sostegno, azioni di coordinamento, azioni di sostegno integrazione)</li> <li>- organizzazione di eventi legati alle presidenze dell'Unione Europea (azione di supporto)</li> <li>- network europeo intelligente sulla fornitura di materie prime (azione di coordinamento)</li> </ul>
<b>Budget</b>	Il budget indicativo per la call è di 13,9 milioni di euro. Potrebbe subire variazioni sino al 10% del valore indicativo.
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-nmp-2013-csa-7/32825-fp7-nmp-2013-csa-7_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-nmp-2013-csa-7/32825-fp7-nmp-2013-csa-7_en.pdf</a>

<b>Bando</b>	<b>NANOSCIENZE, NANOTECNOLOGIE, MATERIALI E NUOVE PRODUZIONI TECNOLOGICHE_ SMALL 2013</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme (FP7-NMP-2013-SMALL-7)
<b>Pubblicazione</b>	10 luglio 2012

	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls</a>
<b>Obiettivi</b>	Coprire importanti priorità europee relative alla piattaforma tecnologica e alla sostenibilità. Promuovere e accelerare i progressi nell'ambito delle NMP, per favorire un approccio integrale e multidisciplinare tra chimica, fisica, scienze ingegneristiche, nanotecnologie, teoria computazionale e scienze biologiche.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Paesi Associati, Paesi partner per la cooperazione internazionale
<b>Candidati ammissibili</b>	Soggetti giuridici. Vi sono particolari condizioni che devono essere rispettate, qualora il soggetto abbia sede in uno Stato Membro o in un Paese Associato. Condizioni che variano a seconda del bando di programma ed a seconda dello schema di finanziamento
<b>Scadenza</b>	23 ottobre 2012 19 marzo 2013 ( per la seconda fase)
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- massimizzazione del contenuto delle nanotecnologie allo sviluppo sostenibile</li> <li>- nanotecnologie a favore dell'ambiente, della salute e dell'energia</li> <li>- nanomateriali, valutazione della sicurezza. Ontologia, raccolta dati per la valutazione e modellizzazione del rischio</li> <li>- sviluppo di un sistema ambiente, integrato e multiscala, di modellazione per nanomateriali e per la progettazione</li> <li>- materiali innovativi per applicazioni avanzate</li> <li>- nuove produzioni</li> <li>- materiali innovativi per l'efficienza, la stabilità ed economiche celle fotovoltaiche organiche</li> </ul>
<b>Budget</b>	Budget indicativo di 82 milioni di euro. Potrebbe subire variazioni sino al 10% del valore indicativo
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-nmp-2013-small-7/32817-fp7-nmp-2013-small-7_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-nmp-2013-small-7/32817-fp7-nmp-2013-small-7_en.pdf</a>

<b>Bando</b>	<b>TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE_call 10</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme (FP7-ICT-2013-10)
<b>Pubblicazione</b>	<b>10 luglio 2012</b> <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls</a>
<b>Obiettivi</b>	Migliorare la competitività dell'industria europea, consentendo di dominare gli sviluppi futuri delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), in modo da soddisfare la domanda della società e dell'economia. Le attività dovranno continuare a rafforzare la base scientifica e tecnologica dell'Europa, garantendo che le innovazioni della TIC siano trasformati in posti di lavoro e crescita, a beneficio dei cittadini europei.
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Paesi Associati, Paesi partner per la cooperazione internazionale
<b>Candidati ammissibili</b>	Soggetti giuridici. Vi sono particolari condizioni che devono essere rispettate, qualora il soggetto abbia sede in uno Stato Membro o in un Paese Associato. Condizioni che variano a seconda del bando di programma e a seconda dello schema di finanziamento
<b>Scadenza</b>	15 gennaio 2013
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reti diffuse, affidabili ed infrastrutture di servizio</li> <li>- sistemi cognitivi e robotica</li> <li>- percorsi alternativi per componenti e sistemi</li> <li>- tecnologie per contenuti digitali e lingue</li> <li>- TIC per la salute, per l'invecchiamento sano, integrazione e governance</li> <li>- TIC per un'economia a basse emissioni</li> <li>- TIC per l'apprendimento e l'accesso alle risorse culturali</li> <li>- tecnologie emergenti e del futuro</li> <li>- cooperazione internazionale</li> <li>- azioni orizzontali</li> <li>- azioni speciali</li> </ul>
<b>Budget</b>	Budget indicativo 705,5 milioni di euro
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-ict-2013-10/32881-call_fiche_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-ict-2013-10/32881-call_fiche_en.pdf</a>

## SICUREZZA

<b>Bando</b>	<b>SICUREZZA - 2013 - 1</b>
<b>Programma</b>	Seventh framework programme (FP7-SEC-2013-1)
<b>Pubblicazione</b>	10 luglio 2012  <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls;efp7_SESSION_ID=nGhmP1yLyTDWLSJ1rpdfPMvFkxbB77J1VsL0qkKRskYsVqVhQp3H!-595117945">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls;efp7_SESSION_ID=nGhmP1yLyTDWLSJ1rpdfPMvFkxbB77J1VsL0qkKRskYsVqVhQp3H!-595117945</a>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare soluzioni di sicurezza innovative, facilitandone la rapida adozione per l'attuazione di politiche/ programmi di sicurezza sociale;</li> <li>- concentrare le attività su eventi o disastri di portata transnazionale, come ad esempio per le grandi infrastrutture, per i siti significativi della politica, trasporti, mezzi di comunicazione..</li> <li>- occuparsi di questioni rilevanti legate alle strategie di sicurezza della frontiera europea, a tutti i livelli;</li> <li>- fornitura di tecnologie per la gestione di diverse tipologie di situazioni di emergenza;</li> <li>- analisi globale delle esigenze connesse alla sicurezza, al fine di individuare le prescrizioni operative per adeguarsi alla continua fluttuazione della sicurezza</li> </ul>
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Paesi Associati
<b>Candidati ammissibili</b>	Soggetti giuridici, tenuti al rispetto di condizioni differenti nel caso abbiano sede in uno Stato membro o in un Paese Associato. Il numero minimo di partecipanti richiesto per ciascuno schema di finanziamento è indicato nel regolamento di partecipazione
<b>Scadenza</b>	22 novembre 2012
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sicurezza dei cittadini</li> <li>- sicurezza delle infrastrutture e dei servizi</li> <li>- sorveglianza intelligente e sicurezza delle frontiere</li> <li>- ripristino della sicurezza in caso di crisi</li> <li>- integrazione di sistemi di sicurezza, interconnettività ed interoperabilità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- società a sicurezza</li> <li>- strutturazione coordinamento della ricerca per la sicurezza</li> </ul>
<b>Budget</b>	Budget indicativo di 299,33 milioni di euro
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-sec-2013-1/32749-fp7-sec-2013-1_call_fiche_en.pdf">http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/docs/calls/fp7/fp7-sec-2013-1/32749-fp7-sec-2013-1_call_fiche_en.pdf</a>

## SOCIETÀ CIVILE

<b>Bando</b>	<b>EUROPA PER I CITTADINI</b>
<b>Programma</b>	Programma «Europa per i cittadini», azione 2, misure 1 e 2 — 2013
<b>Pubblicazione</b>	<b>C 259</b> del 28 Agosto 2012
<b>Obiettivi</b>	<p>Il programma è volto a promuovere la cittadinanza attiva europea ed intende contribuire ai seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dare l'opportunità ai cittadini di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo</li> <li>2. sviluppare un'identità europea basata su valori, storia e cultura comuni</li> <li>3. promuovere tra i cittadini un senso di appartenenza</li> <li>4. migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e promuovendo la diversità culturale e linguistica, contribuendo al dialogo interculturale.</li> </ol>
<b>Paesi Ammissibili</b>	Stati Membri, Croazia, ex repubblica iugoslava di Macedonia, Bosnia-Erzegovina
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>Per accedere ad una sovvenzione operativa, un'organizzazione che persegue uno scopo di interesse generale europeo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere senza scopo di lucro, avere personalità giuridica ed essere legalmente stabilite in uno dei paesi ammissibili</li> <li>- svolgere un ruolo attivo nel settore della cittadinanza</li> </ul>

	<p>europea e corrispondere ad una delle categorie di organizzazione individuate dal bando di partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere la maggior parte delle proprie attività in paesi ammissibili</li> <li>- avere la copertura geografica richiesta</li> </ul> <p>Le persone fisiche ed soggetti pubblici non sono ammissibili al presente invito</p>
<b>Scadenza</b>	15 novembre 2012
<b>Azioni</b>	Le attività dell'organizzazione candidata devono contribuire in maniera tangibile allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi specifici e dei temi prioritari del presente invito. Il programma di lavoro deve comprendere le attività statutarie, in particolare conferenze, seminari, tavole rotonde, azioni di rappresentanza, comunicazione e valorizzazione, e altre attività europee ricorrenti.
<b>Budget</b>	Bilancio complessivo per il cofinanziamento delle azioni operative è di 7,7 mln di euro nel 2013.
<b>Link</b>	<a href="http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2012:259:SOM:IT:HTML">http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2012:259:SOM:IT:HTML</a>

## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)